

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 10.05.2010 - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE E DELLA GUIDA AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

SINDACO

Buonasera a tutti, diamo inizio a questa assemblea pubblica che ha per oggetto la presentazione del piano socio-assistenziale e della guida ai servizi per la prima infanzia.

La serata la svolgeremo in questa maniera, l'Assessore Marcucci adesso illustrerà il piano socio-assistenziale e poi l'Assessore Damiana Cozzi illustrerà invece la guida ai servizi per la prima infanzia, dopodiché apriremo il dibattito. Prego, Assessore.

ASSESSORE MARCUCCI DOMENICO

(Registrazione con problemi di microfono) Credo che si senta abbastanza bene in questa maniera quindi abbiamo sia la registrazione che la possibilità di avere un buon audio.

Stavo accennando, stavo cercando di dare un quadro generale, la collega Damiana poi integra tutte le parti che è necessario integrare per quanto La riguarda, potremmo anche decidere di fermarci sui capitoli e sugli aspetti che maggiormente possono essere utili e interessanti anche a chi è presente.

Il primo elemento fondamentale è questo, il piano nel suo assetto complessivo fondamentalmente conferma la struttura che avevamo dato già in precedenza e ha come elementi essenziali una parte dedicata all'infanzia, ai minori, che è una parte significativa, importante, come d'altro canto abbiamo una fetta di grande rilevanza relativa a tutta la tematica della disabilità, dell'handicap e dell'attenzione a questo settore, come anche la parte relativa agli anziani, agli anziani nelle diverse condizioni.

Infine la parte che comprende in maniera sintetica sia l'uno che l'altro soggetto come famiglia nel suo insieme dedicando particolare rilievo all'attenzione all'integrazione sociale della famiglia come nucleo, area di particolare attenzione quella che possiamo chiamare la prevenzione all'esclusione sociale, quindi i soggetti più fragili.

Collegato al nuovo piano socio-assistenziale abbiamo aggiornato e rielaborato quella che è stata chiamata la Carta dei Servizi per l'Infanzia proprio come possibilità di fornire coerentemente in maniera completa un'indicazione alle coppie, alle famiglie, quindi non solo quando nasce il bambino ma nel momento stesso del formarsi della coppia, quindi questa è un po' la struttura che conferma quanto già avevamo indicato negli anni passati.

Qualche elemento di scenario che ci aiuta anche ad individuare il quadro nel quale ci collochiamo, credo che alcuni elementi siano noti a tutti, li riassumiamo per

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 10.05.2010 - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE E DELLA GUIDA AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

titoli. Un primo criterio di riferimento il dato di crisi economica, nei lavori del piano abbiamo considerato il fatto che l'anno passato e quest'anno, ma probabilmente la cosa non sarà così breve, è stato segnato da un diffondersi grave o gravissimo, secondo i comparti, di una crisi economica partita chiaramente da un settore finanziario e poi rilevatasi particolarmente potente nel settore più prettamente produttivo, quindi l'economia reale e non soltanto l'economia finanziaria.

Questo ha determinato una riduzione dell'apparato produttivo internazionale, il dato italiano si attesta tra il 20 e il 30% secondo i comparti del settore la riduzione dei fatturati e corrispondentemente abbiamo avuto delle riduzioni dell'occupazione che si è espressa in varie forme, che può essere il licenziamento, la mobilità o la cassa integrazione o tutte quelle forme che hanno ridotto la ... produttiva.

Questo ha portato ad un forte indebitamento le famiglie che per far fronte anche a scelte precedentemente prese, quindi mutui o altri impegni economici, a fronte di una mancanza di lavoro o di redditi sicuri ha dovuto in certi casi indebitarsi.

Come prima dicevo la cassa integrazione per il lavoro è stata sia causa di questo ma a sua volta ha generato altri problemi di riduzione complessiva del ciclo economico e dei consumi e quindi ha alimentato una riduzione del complesso delle attività del paese.

Tra i vari aspetti che hanno subito maggiormente la crisi noi segnaliamo proprio il dato delle famiglie con figli minori, cioè il fatto che stia diventando sempre più una questione per ricchi il fatto di avere più figli, oggi la famiglia con più di due figli è a rischio povertà, a meno che abbia redditi importanti, altrimenti il costo di questo impegno per le varie famiglie sta diventando particolarmente importante.

Infine una riflessione che mi sembrava utile richiamare, il concetto di sostenibilità sociale, cioè il fatto che occorra non solo guardare o intervenire come capitali di sostegno, di aiuto, quindi in pratica potremmo dire, usando la metafora della barca che affonda, quindi soltanto secchiate d'acqua perché l'acqua non riempie tutta la stiva, ma dobbiamo anche porci la questione di come evitare che entri l'acqua, quindi tappare le falle, certamente nel punto, il riferimento preciso ma la riflessione va posta, quindi non soltanto immaginare interventi che agiscono a valle di quanto accade ma intuire, orientarsi verso interventi che possano a monte ridurre gli effetti della crisi, quindi come sostenere l'occupazione piuttosto che quali interventi mettere in

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 10.05.2010 - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE E DELLA GUIDA AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

atto. Certamente non è direttamente compito nostro questo aspetto ma va tenuto in considerazione.

Come quadro complessivo in relazione a quanto si sta facendo o abbiamo fatto qui ho riportato alcuni dati che ci aiutano anche a focalizzare meglio alcune cose, numeri molto freddi, ma di per sé importanti.

Quindi nella prima riga abbiamo il numero di accessi, di contatti in segreteria e vediamo che negli anni 2007, 2008 e 2009 siamo passati da 11.000 ai 15.000 dello scorso anno, quindi abbiamo avuto un incremento molto importante, quasi 5.000 nuovi accessi che significa una quantità importante di persone che si sono rivolte ai servizi.

Poi questo numero di accessi chiaramente non corrisponde a persone perché possiamo avere avuto anche più di un accesso. Infatti il calcolo che stiamo facendo ci riferisce questa cifra rilevabile, collocabile per una quantità di circa 2.200 persone come accessi, poi chiaramente a questi va aggiunto anche il fatto che non tutti passano direttamente dalla segreteria, si hanno anche accessi diretti alle assistenti sociali.

Potremmo quindi dire, per avere un numero abbastanza credibile, quindi facendo diverse somme, quanti nuclei familiari, quali sono, quanti sono passati da una parte all'altra, diciamo che le assistenti sociali hanno seguito qualcosa come 1.800 persone, distribuite per 290 nuclei o cosa del genere, vado a memoria, bisogna andare a vedere i numeri dati, che però in parte sono passati per la segreteria e in parte direttamente, quindi potremmo ipotizzare un conto approssimativo qualcosa come circa 3.000 persone tra una cosa e l'altra.

Di questi abbiamo avuto riferimento di colloqui svolti, ne abbiamo 1.257 lo scorso anno, tenete conto che è una cifra importante, i colloqui sono la parte più significativa, più pesante devo dire la quantità di ore che sono state utilizzate per affrontare le tematiche delle persone.

Qui chiaramente il numero non è schizzato in alto come gli altri perché è evidente che il numero di assistenti sociali non è che sia moltiplicato, fondamentalmente è quello del passato, abbiamo avuto qualche numero in più, recentemente abbiamo ampliato le ore di questa attività e quindi i colloqui hanno poi avuto la possibilità di svilupparsi.

Lo stesso dicasi per i ... domiciliari, invece un numero importante, la quantità ... incontri con altri servizi, per capirci dalla neuropsichiatria, l'ASL, eccetera, ad altri settori che indica una capacità, una volontà, un tentativo di costruire la rete, a fronte di problemi particolarmente significativi ed importanti. La risposta è stata anche vediamo, costruiamo, recuperiamo

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 10.05.2010 - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE E DELLA GUIDA AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

tutte le risorse presenti nel territorio, quindi dai vari soggetti o anche quelle attivabili con Piano di Zona, eccetera.

Ho riportato in grafica alcuni ... quindi il numero dei contatti piuttosto che il numero di colloqui piuttosto che incontri con altri servizi, giusto per rendere più visibile quei numeri.

Ricordiamo altrimenti il quadro complessivo che ci segnala come la propria volontà di utilizzare diversi strumenti presenti che sono stati attivati, quindi il fatto di aver avuto il famoso bonus governativo piuttosto che le iniziative della Provincia, piuttosto che la Regione, i bandi regionali, i Piani di Zona, qui c'è questo elenco abbastanza importante che ci segnala tutta questa serie di fondi, di iniziative, di bandi che sono stati un punto importante di attività, anche perché in buona parte in questi bandi erano necessarie le competenze e l'ausilio dei servizi sociali e quindi il fatto che i cittadini hanno comunque dovuto rivolgersi ai servizi per essere sostenuti ed aiutati nella compilazione e nell'inoltro delle varie domande.

Sempre come quadro complessivo delle cose appena accennate giusto qualche numero per dare anche il senso, per esempio per sostegno all'affitto abbiamo erogato 100 contributi pari a 143.367,02 Euro.

Per quanto riguarda il bonus energia sono state presentate 172 domande.

Per quanto riguarda il gas, il bonus gas è recente e quindi abbiamo i dati Gennaio/Aprile, 109 domande.

Il Piano di Zona ha una serie di iniziative quindi abbiamo qui riportato per le famiglie numerose 19 domande soddisfatte, l'housing sociale 11 domande soddisfatte e 4 invece di fondo comunale.

Prima accennavo, a fronte di questa importante richiesta e quindi quantità di cittadini, bisogni presenti, un'azione che abbiamo fatto è stata quella di aumentare la quantità di ore del personale, quindi alcuni per part-time è stata a tempo pieno e anche attività di segreteria part-time è diventata a tempo pieno.

Altro elemento importante, quindi non solo un impegno a reperire risorse ex novo, anche dall'altro lato a ridurre le spese e quindi a concedere, definire una serie di possibilità di riduzione di tariffe, per esempio per i bambini che frequentano il nido piuttosto che la mensa e piuttosto che altre tariffe in genere, in due versanti si è agito come integrazione e sostegno o altro, ma anche come riduzione di quanto può essere stata la spesa, esborso delle famiglie.

Questo come introduzione generale che ci dà anche il senso di dove siamo collocati, entrando poi nel merito dei

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 10.05.2010 - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE E DELLA GUIDA AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

vari capitoli, perché entreremo un po' velocemente perché sono piuttosto lunghi e potrebbero essere noiosi.

Area prima infanzia, asilo nido, una struttura che ormai da anni lavora, lavora con grande interesse, in particolare qua riporto i dati dell'asilo di Pimpa.

Le domande per ... sono state 62, 52 del Comune e 10 di Actavis, la lista di attesa è di 9 bambini, quindi vuol dire che stiamo rispondendo in maniera quasi completa alle necessità. Tra l'altro abbiamo attivato una convenzione per 18 bambini con la scuola materna del Villorosi che è in grado di prendere una quota di bambini, non quelli piccolissimi. Poi, per rendere più flessibile la proposta di nido si immagina anche per il 2010/2011 la possibilità di utilizzo di una ulteriore ora nel pomeriggio e quindi quelle volte che i genitori hanno bisogno possono addivenire a questo. Le tariffe sono rimaste inalterate, altro impegno importante, nonostante il dato generale di incrementi di costi fissi.

"Mondo Bambino", il cui progetto interessante praticamente ... soprattutto per i più piccoli da 3 a 5 anni con una serie di attività, laboratori, eccetera. Giusto qualche dato anche qui per non annoiarci troppo, per esempio il Tempo Famiglia hanno usufruito 52 bambini per 639 ore, nel prossimo anno, trasferendo i locali nella sede dell'ex Municipio, quindi un po' più grande lo spazio, potremo avere fino a 20 bambini quindi assolvere in maniera anche più ampia ai bisogni.

Poi ludoteca, spazio gioco, lavori creativi, abbiamo un po' di dati rispetto a quanti sono stati coinvolti in termini di quantità e di ore.

"Per Crescere Insieme", altro progetto importante soprattutto per la fascia dei più piccolini 0-12 mesi, fondamentalmente per aiutare la capacità spesso al neopapà o alla neomamma, quindi gioco creativo piuttosto che acquaticità piuttosto che massaggi ...

Anche qui tenete conto che sia questa voce come altre sono collegate a quella che potremmo dire la difficoltà o il venire sempre meno a quella che è la prima rete, la rete familiare che purtroppo tende a sfrangiarsi, famiglie tendenzialmente più piccole e quindi la necessità di una rete secondaria, quindi questa che stiamo illustrando adesso, e il sostegno alla genitorialità e alla capacità di saper affrontare e gestire momenti così importanti e per certi versi difficili della crescita del bambino, soprattutto quando arriva una coppia che per molti motivi è più fragile perché non hanno i genitori, sono distanti o lavorano entrambi.

Come prima accennavo la Carta dei Servizi, questo nuovo strumento, poi casomai Damiana la illustrerà un po'

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 10.05.2010 - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE E DELLA GUIDA AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

più sul dettaglio, una fotografia aggiornata e completa di quelle che sono le offerte presenti nel territorio.

Area minori, in particolare ricordiamo questo servizio direi importante, di tutela, che è collegato con quanto l'Autorità Giudiziaria definisce, quindi come tutelare i minori, e tutela minori qui possiamo ricordare che abbiamo 41 famiglie in carico per un totale di 54 minori, che non è una cosa da poco.

La tutela giudiziaria ha segnalato 89 casi, quindi il grafico ha riportato l'andamento degli ultimi anni, quindi 2006, 2007 e 2008 con l'ultimo anno, con una quantità di casi piuttosto alta, quindi ciò significa un impegno importante che poi bisogna esaminare i diversi casi e quindi l'assistente deve colloqui, incontri, eccetera.

Segnaliamo in particolare queste 200 ... consulenze psicopedagogiche per 133 utenti, che è il dato 2009 rispetto ai numeri nettamente più bassi degli anni precedenti, quindi l'attenzione e l'impegno a seguire questi problemi, questi bambini con problemi, quindi con conseguenze che derivano con la famiglia piuttosto che con le maestre piuttosto che con altri soggetti.

Servizio educativo domiciliare ... come riusciamo anche a completare l'intervento direttamente per quanto riguarda quel problema in quel domicilio, con quel bambino, abbiamo avuto quest'anno 12 minori in carico, con l'obiettivo di mantenere queste 60 ore settimanali per un totale di circa 2.600 ore complessive più le ore aggiuntive che il Piano di Zona ci mette a disposizione e i voucher per l'assegno di ... l'handicap e le disabilità che corrisponde a circa 1.663 ore annue, corrispondenti in questo caso per il 2009 a 9 minori.

Comunità accoglienza, anche qui nei casi che si presentano particolarmente complessi si può addivenire a collocare il bambino o la mamma e il bambino, la coppia, in diversa realtà rispetto al domicilio e nel 2009 abbiamo inserito tre minori e tre coppie mamma/bambino.

Prevenzione al disagio, sono state prese in carico 31 famiglie che rilevavano problemi importanti connessi con minori esposti a (registrazione confusa) disagio.

Invece una fascia su cui il problema è meno grave e meno importante che possono essere seguiti e dare modo di socializzare, il progetto chiamato "Giamburrasca" che nell'anno vede circa 30 ragazzi al giorno che vengono coinvolti, quindi seguiti, che non è soltanto fare i compiti ma socializzare e riuscire anche a giocare insieme, a trovarsi e che va dai ragazzi tra i 10 e i 14 anni.

Importante servizio di mediazione linguistica per quanto riguarda gli inserimenti di chi non ha una grande familiarità con l'italiano, nel 2010 è confermato

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 10.05.2010 - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE E DELLA GUIDA AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

l'impegno di 24 ore settimanali per 18 alunni per il livello che era già stato richiesto dalle scuole e confermato dell'anno in corso.

I minori disabili in carico sono 49, sostegno handicap nelle scuole è pari a circa 240 ore settimanali come l'anno precedente per 31 minori in carico.

Trasporto minori disabili, abbiamo una quantità di 10 minori in carico che vengono accompagnati nei centri di riabilitazione e attività nei quali svolgono attività che possono essere gli spazi di CSE, eccetera.

Area disabili, Centri Diurni. Qui abbiamo 31 soggetti nei Centri Diurni Disabili per il 2009, quindi questo servizio semiresidenziale nel quale il disabile viene a trovare un ambito ed una collocazione che lo aiuta a crescere e a recuperare, scoprire le capacità che ha.

Servizi lavorativi, è un'attività direi particolarmente positiva ed importante perché è mirata a completare il percorso, quindi possiamo immaginare proprio il diversamente abile che dalla scuola, poi successivamente nei Centri Diurni può acquisire e avere le capacità che vengono poi utilizzate in inserimenti lavorativi, più o meno protetti addirittura per quanto riguarda progetti indirizzati in aziende, giustamente per coprire la quota invalidi e quindi questo è un servizio importante che permette poi completamente di dare prospettiva al percorso.

Il SIL nel 2009 tra borse lavoro e tirocini ha realizzato una ... per 22 utenti mentre le assunzioni presso aziende, quindi un risultato molto importante, è di 4 utenti, il monitoraggio post funzione per 10, ricevimento e quindi reperimento di postazione di lavoro, quindi quante sono state individuate 48 e di queste alcune si traducono e altre non si traducono in attività precisa e i cittadini seguiti 78.

Diciamo che il SIL di Nerviano si stima di un'attività particolarmente positiva ed è anche per questo che non siamo ancora entrati nel SIL di zona perché come risultato, almeno che io abbia presente, ha una performance più bassa del nostro SIL, quindi fondamentalmente noi come Nerviano più o meno inseriamo quanto gli altri 10 Comuni, da soli, quindi anche perché qual è il dato importante? È che l'inserimento si attiva quando l'azienda ha fiducia e la fiducia avviene quando c'è una conoscenza, quando c'è un rapporto, c'è una relazione e quando le aziende sanno che la persona con cui si sta ragionando è effettivamente quella, quindi non temono di poter avere invece delle sorprese di diverse abilità una volta inserite.

Quindi per la fiducia occorre tempo, occorre prossimità, occorre conoscenza, ed un servizio simile a

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 10.05.2010 - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE E DELLA GUIDA AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

livello zonale si scontra con la lontananza, una maggiore difficoltà a creare quella relazione di fiducia tra chi propone l'inserimento e l'azienda che potrebbe essere più o meno dubitativa rispetto a questa prospettiva.

Orientamento disabili, percorso inserimento lavorativo 37 di cui 17 nuovi accessi, che stavo qui prima accennando. Una cosa su cui abbiamo cercato di inserire quest'anno nell'attività del SIL, quindi non solo quelle figure che prima accennavo di disabilità, ma anche quelle figure di nuove disoccupazioni, quindi con problematiche connesse con l'età. In pratica possiamo dire che il cinquantenne in mobilità ha tali grandi difficoltà che quasi possono essere paragonate in qualche forma alla disabilità e quindi necessita di un'attenzione, attenzione che potrebbe essere anche semplicemente connessa con riuscire a capire cosa fare e come muoversi.

Abbiamo avuto proprio casi, situazioni dove persone che magari dopo molti anni di lavoro, trent'anni di lavoro si sono trovate in mobilità quindi con una crisi anche di identità di persona e non essere in grado di concepire il cosa fare e quindi anche stendere il curriculum, nei confronti di un colloquio, come spaziare e orizzontarsi verso le diverse possibilità occupazionali o anche nel caso come crescere o riprofessionalizzarsi, quindi magari indirizzarsi verso momenti formativi, formativi magari molto semplicemente acquisire competenza informatica, non so, di Excel piuttosto che di altro, che integrano magari una vecchia competenza generica magari di contabile, segretario, tornitore o di altro, o di magazziniere e magari oggi come magazziniere che sa gestire un foglio Excel che permette di considerare quanto sto immagazzinando.

Servizi aiuto dipendente, qui come riusciamo a costruire progetti collegati con il Piano di Zona, nel 2009 ci hanno finanziato un solo progetto, per il prossimo anno presentiamo quattro progetti, vediamo come riuscire ad incrementare poi queste attività.

Istituti per disabili. Sono stati 6 i disabili inseriti nelle comunità o RSD nell'anno in corso, nello scorso anno, nel 2009.

Sostegno alle vacanze per il disabile, 9 soggetti che hanno usufruito dei contributi del Comune per potersi permettere una vacanza.

Progetto che in parte è stato già accennato l'altro anno, quest'anno finalmente possiamo in qualche forma decollare in maniera significativa, progetto "Dopo di noi" che si pone la questione di cosa e come gestire la realtà, la vita di un disabile con un genitore molto anziano o con genitori che dovessero venire a mancare.

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 10.05.2010 - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE E DELLA GUIDA AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

Noi abbiamo a Nerviano 64 disabili adulti, quindi non è un problema piccolissimo. Il progetto che prima vi accennavo, progetto che è stato presentato dalla Cooperativa La Ruota, insieme al Comune di Nerviano, per un bando Cariplo che permette di avere le risorse, interessanti, per iniziare questo percorso e quindi con due obiettivi, uno direi più generale di costruire la possibilità di arrivare a questo tipo di risultato, tenete presente che per un disabile essere in grado anche di sentirsi sufficientemente forte per affrontare una condizione fuori dalla famiglia o senza la famiglia perché la famiglia viene a mancare dato appunto la ... età, è da costruire, non è automatico, e quello più specifico, individuare famiglie o piani specifici per questi disabili adulti che man mano si inseriscono, magari con dei week end o altro li avvicinino a questo percorso.

In particolare si immagina di coinvolgere 70 famiglie guidate verso questa progettualità e una ventina di soggetti disabili coinvolti. Anche queste sono sperimentazioni perché questo tipo di percorso possa crescere, quindi il progetto è di 24 mesi, crediamo che poi da questo possa esserci anche un buon trampolino per poi poter decollare con inserimenti e con interventi non soltanto di avvicinamento ma poi dopo di ulteriore capacità.

Area anziani. Servizio di assistenza domiciliare, gli utenti in carico nel 2009 sono 59 con 10.406 ore erogate, quindi un impegno importante, proprio perché crediamo che sia significativo e utile anche per la qualità della vita dell'anziano riuscire a sostenerlo e aiutarlo a mantenere la propria collocazione all'interno della famiglia e all'interno del proprio domicilio finché riesce a poterlo fare, quindi con tutti gli aiuti e i sostegni possibili, quindi l'anziano in casa, l'anziano nella sua casa comunque in una condizione che, quando è possibile, permette di stare meglio e anche di allungarli la vita.

Questo può essere anche completato con quello che è il voucher, l'assistenza domiciliare voucherizzata che ha 15 utenti perché copre orari e pezzi che l'altro non copre, quindi orari serali piuttosto che festivi, quindi si integrano i due aspetti.

Quando invece abbiamo problemi più importanti, quindi di non autosufficienza, ci sono interventi vari, contribuiti anche per aiutare queste condizioni, quindi sostegno economico quando la persona è seguita giorno e notte, in questo caso 6 anziani hanno avuto quel tipo di intervento.

Le RSA, in questo caso l'abbiamo anche a Nerviano, Lampugnani, eccetera, ma non solo, sono un'altra azione possibile, con tutti i vantaggi e gli svantaggi del caso,

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 10.05.2010 - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE E DELLA GUIDA AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

in questo caso particolare 2009 17 rette sono state integrate da parte del Comune, per il 2010 ci sono 11 rette che vengono integrate.

Per gli anziani poi abbiamo una quantità importante di attività, adesso non le vediamo nel dettaglio perché sono molte, vi ricordiamo i pasti a domicilio, 46 utenti, 4.142 pasti nel 2009, teleassistenza, ginnastica dolce, 305 anziani in ginnastica dolce, gli orti, soggiorni di vacanza, il servizio di prenotazione prelievi, Centri Diurni Integrati, riabilitazione presso la palestra Don Gnocchi, il trasporto sociale, che anche qui è un capitolo molto importante che direi è una delle qualità generali della nostra attività, direi in particolare come comunità più che come Ente Locale per il volontariato, le associazioni che si dedicano con grande attenzione a questa partita e quindi con generosità e con impegno possono permettere di portare chi ha bisogno, quindi l'anziano alla visita piuttosto che alle terapie piuttosto che ad altre collocazioni.

Infine quello che dicevo prima, i famosi bonus per i famigliari, in questo caso particolare del Piano di Zona.

Andiamo verso la chiusura, alla famiglia ... sociale, che fa un po' da attenzione al nucleo nel suo complesso, una parte relativa agli alloggi, all'assegnazione alloggi, diciamo che abbiamo avuto anche una certa fortuna nel 2009, abbiamo assegnato 6 alloggi Aler e 2 comunali.

L'housing sociale, quindi la capacità di avere risorse economiche per sostenere la famiglia per la casa prevede due forme, una per la prevenzione allo sfratto, sul fatto che permette di intervenire e bloccare gli sfratti, fermare il percorso di sfratto e l'altra invece il bonus che permette l'entrata nella casa nuova, quindi nel caso di poter pagare i famosi tre mesi piuttosto che questo tipo voci.

Diciamo che abbiamo usato in maniera molto forte quel tipo di intervento perché le richieste fondamentali che prima accennavo, da un lato il lavoro e dall'altro la casa, sono i due punti più forti su cui si è dovuto intervenire con particolare impegno e quindi usando le risorse del Piano di Zona e le risorse comunali.

Quindi qualche numero giusto come riferimento anche in termini di quantità, in termini di valore economico.

Fondo sostegno affitto relativo a diverse capacità di risorsa, quindi 2009 100 contributi erogati (registrazione confusa) proprio in relazione al fatto della necessità di sostenere le famiglie.

Qua per le politiche della casa abbiamo fondi regionali, comunali, eccetera, questi famosi 109.504 Euro di fondo sostegno affitto regionale più 3.000 comunali per un totale di 143.000.

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 10.05.2010 - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE E DELLA GUIDA AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

Notiamo la differenza di numeri, questo dato ci rileva come probabilmente le difficoltà sono maggiori, quindi abbiamo avuto famiglie con problemi più gravi dal punto di vista di sostegno affitto o con una quantità di mensilità pregresse importanti, comunque difficoltà ad entrare nelle nuove attività.

Gli interventi di sostegno economico, ricordiamo che nel 2009 75 nuclei sono stati sostenuti, per il 2010 prevediamo che comunque si individui un fondo specifico particolarmente dedicato per quanto riguarda l'occupazione, quindi per quanto riguarda quelle realtà e quelle situazioni dove viene a determinarsi una mobilità, una cassa integrazione, eccetera, quindi è stata finalizzata una parte di risorse verso questo obiettivo.

Spazio comune, quindi un intervento che ormai da qualche anno in questo caso si sta dimostrando molto efficace, quindi 2009 abbiamo avuto 473 accessi pari a 279 utenti, di cui 73 italiani, siccome l'intervento, è qualche anno che lavora, è un intervento che riguarda sicuramente i cittadini di Nerviano ma anche i cittadini limitrofi, Parabiago per esempio, dal 2009 il Piano di Zona prevede un contributo, quindi nel 2009 un finanziamento parziale, anche se importante, nel 2010 invece un finanziamento quasi completo dell'attività, quindi in un certo senso diciamo che c'è stato un impegno del Piano di Zona sia per diffondere questa attività, quindi aperti altri sportelli in altri Comuni e siccome i Comuni non sono tutti, sono serviti alcuni come riferimento, altri accedono rispetto al Comune limitrofo, evidentemente il Piano di Zona sostiene Comuni che fanno servizio per i propri cittadini e per i cittadini dei Comuni vicini.

Altra cosa importante, l'idoneità alloggiativa, 143 attestazioni di questo tipo di condivisione.

Qua abbiamo riportato alcuni dati ... di sostegno che fondamentalmente sono quelli che già conosciamo.

Casa per emergenza abitativa, un progetto su cui si sta lavorando da tempo. Qui tra l'altro la cosa più recente è che siamo in fase di appalto. In definizione di regolamento abbiamo già fatto una riunione della Commissione 2 per cominciare a ragionare, quindi abbiamo detto troviamo il modo per individuare i criteri insieme a questo regolamento, difatti ci sono già state alcune proposte di regolamento da parte di chi era presente in Commissione, eccetera, quindi si sta operando in questo tipo di direzione.

Ricordiamo una cosa importante, che per questa casa di Garbatola in un certo senso dobbiamo ringraziare le Parrocchie, in particolare la Parrocchia, adesso la Comunità di San Fermo che ci permette di poter ottenere

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 10.05.2010 - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE E DELLA GUIDA AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

questo tipo di collocazione abitativa che per le caratteristiche, quindi la quantità di spazi, 210 metri quadri, la sua particolare struttura quindi che ha dei locali che possono permettere la convivenza è particolarmente interessante per i nostri bisogni in quanto che la possibilità di rispondere ad un'emergenza abitativa si colloca non tanto nel ti trovo la casa, perché in passato qualche volta questa soluzione ha determinato il fatto che poi quella casa che poteva essere provvisoria è diventata definitiva, quindi importante è che a fronte dell'emergenza ci sia la cognizione di chi ne può usufruire che quella è una soluzione temporanea, quindi l'idea sul regolamento che stiamo immaginando di tre mesi più tre mese, quindi massimo sei mesi di utilizzo, e quindi per questo è importante la coabitazione perché segnala che quello è un passaggio, un momento importante.

Tra l'altro noi in questi anni abbiamo avuto una serie di casi che abbiamo affrontato, ci fosse stata la casa, per esempio avremmo avuto meno problemi, proprio recentemente ricordo come evento la ristrutturazione della materna di Garbatola, in quei locali avevamo un cittadino che era presente e per poterla ristrutturare è stato spostato, adesso è collocato in un appartamento qui in centro a Nerviano del Comune ma per alcuni mesi è stato con il fratello, quindi in questo caso avremmo potuto utilizzare ottimamente questa soluzione.

Lo stesso dicasi con un'altra famiglia che poi è stata collocata a Cantone nella ristrutturazione della casa di Cantone poteva essere utilizzata la casa di Garbatola, eccetera.

Abbiamo ricordato poi qualche anno fa anche l'altra situazione dell'ex custode della scuola elementare di via Roma, anche lì nel passaggio abbiamo dovuto correre come matti per poter fare il trasloco, appunto per il problema di ricollocarla. Se ci fosse stata la casa avremmo potuto evitare quella situazione all'ultimo minuto di difficoltà di qualche mese, eccetera, ci sono stati vari casi importanti nei quali la mancanza di questa casa ha pesato.

Non solo, poi oltre a questa noi abbiamo usato la casa di "Cielo e Terra" un anno per una famiglia e altri mesi per un'altra, quindi con dei corsi vivi, diretti che abbiamo avuto nella precedenza.

Direi quindi importante questa funzione che dovrebbe andare a completamento verso la fine dell'anno per poi attivarsi per l'inizio del prossimo anno.

Contributi di solidarietà, è la cosa più o meno nuova che abbiamo fatto decollare con l'altro piano, quindi chiamato anche Microcredito giusto per semplificare e capire il tipo di iniziativa, abbiamo ad oggi tre nuclei

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 10.05.2010 - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE E DELLA GUIDA AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

famigliari che sono stati sostenuti, sta rispondendo bene lo strumento perché poi chi è stato assunto man mano sta rifondendo il Microcredito, le risorse sono state affidate e quindi questo permette poi di accrescere, man mano di permettere che altre famiglie siano sostenute.

Tra l'altro abbiamo messo delle risorse che incrementiamo anche quest'anno ma recentemente anche le Parrocchie hanno raccolto 3.000 e passa Euro che hanno inserito in questo fondo di solidarietà.

Per chiudere esclusione sociale, tre capitoli. Il primo capitolo tossicodipendenze, certamente qui noi siamo un pezzettino di attività, il grosso lo fa il SERT, quindi l'ASL, 11 persone sono i casi seguiti, il Nucleo Operativo di Alcologia il NOA, anche qui noi contribuiamo per quanto ci compete, 6 casi seguiti, mentre il Centro ... Sociale, il CPS, abbiamo 30 utenti in carica, anche qui collaboriamo con l'attività dell'ASL.

Questo è quanto era necessario illustrare, ho cercato di essere il più rapido possibile ancorché le quantità di informazioni siano significative, comunque chi fosse interessato possiamo anche via mail mandarvi il piano e potrete leggervelo e conoscerlo in maniera dettagliata.

Damiana, se vuoi integrare.

ASSESSORE COZZI DAMIANA

No, mi sembra che tu abbia già detto tutto, eventualmente poi se ci sono domande rispondiamo.

SINDACO

Bene, allora prima di passare all'apertura del dibattito inviterei l'Assessore Damiana Cozzi ad illustrare la guida ai servizi della prima infanzia. Prego, Assessore.

ASSESSORE COZZI DAMIANA

Grazie. Come accennava prima l'Assessore Marcucci questa guida nasce con l'intenzione di dare un'informazione più completa possibile alle famiglie di nuova formazione, soprattutto non verrà distribuita solo in caso di maternità, ma l'intenzione è quella di distribuirla proprio ai nuclei di nuova formazione, questo per consentire un'informazione più completa possibile perché la maternità e la paternità siano consapevoli, abbiano delle certezze su cui contare.

Abbiamo pensato di inserire come prima cosa la convenzione internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza perché è un po' la base di tutto il discorso che poi ci guida.

Io non mi dilungherò molto su questa cosa perché è la rilevazione di tutti i servizi che vengono offerti sul

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 10.05.2010 - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE E DELLA GUIDA AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

territorio di Nerviano e quindi è proprio un prendere quello che è sul territorio e scriverlo in modo da dare un'informazione completa.

Partiamo con gli asili nido. L'asilo nido comunale Nido di Pimpa come diceva giustamente prima l'Assessore Marcucci abbiamo cercato di differenziare nel modo più completo possibile gli orari di ingresso e di uscita dal nido, questo per venire incontro alle esigenze delle famiglie che sono sempre più mobili, più diversificate.

Quest'anno abbiamo introdotto anche, pensiamo di introdurre anche, non è ancora stato introdotto, dovrà essere sottoposto poi in Consiglio Comunale, la possibilità che i bambini vengano lasciati presso il nido in occasioni particolari anche nella fascia oraria del tardo pomeriggio.

Poi l'asilo nido integrato, la scuola materna di Nerviano, quella di viale Villoresi che accoglie i bambini dai 18 ai 36 mesi fino alle ore 18 e l'asilo parrocchiale Sant'Anna che è di recente formazione, credo siano un paio di anni, un anno e mezzo o due anni che è in funzione, accoglie bambini da 3 mesi a 3 anni.

Abbiamo un nido famiglia sul territorio di Nerviano, il nido famiglia Peter Pan, bambini da 0 a 36 mesi però per un numero di 5 posti semplicemente.

Abbiamo le scuole dell'infanzia, la scuola dell'infanzia statale di via Roma, la scuola dell'infanzia, la scuola materna di Nerviano, quella di viale Villoresi che tutti conosciamo.

Abbiamo un centro ricreativo estivo comunale che accoglie bambini da 3 a 5 anni che abbiano però già frequentato la scuola dell'infanzia. È aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 con il pre e il post-scuola come funziona normalmente la scuola.

Il progetto "Mondo Bambino" di cui avremo presto la nuova sede, 10 posti per bambini da 6 a 36 mesi e poi con la nuova sede si amplificherà, si amplieranno.

La ludoteca che tutti conoscete, lo Spazio Gioco a cui già accennava l'Assessore Marcucci, i laboratori vari sempre all'interno del progetto "Mondo Bambino".

Il progetto "Per Crescere Insieme" che è rivolto alla famiglia, quando c'è la nascita di un figlio si accompagnano i genitori in questa avventura, se così possiamo chiamarla.

Abbiamo pensato poi di inserire anche quei servizi che non sono strettamente legati alla prima infanzia ma che possono costituire per i genitori e per le famiglie comunque dei punti di appoggio e dei punti d'incontro, quindi abbiamo inserito la biblioteca comunale, abbiamo inserito i parchi gioco, le aree gioco attrezzate.

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 10.05.2010 - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE E DELLA GUIDA AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

Abbiamo inserito per ultimo il Consultorio Familiare perché può essere un'occasione a cui i genitori possono rivolgersi, il Consultorio Decanale, tutti i servizi della pediatria di base, le vaccinazioni infantili perché anche queste sono sicuramente un servizio a cui i genitori si rivolgono, la prevenzione al disagio minorile, questo è inutile dirlo, poi tutta una serie di capitoli sulla legislazione, sulla tutela della maternità, sulla tutela dei diritti dei bambini e quant'altro.

Ripeto, abbiamo fatto semplicemente il riassunto di tutto quello che è presente nel territorio di Nerviano e nel territorio circostante, verrà distribuita a tutte le coppie di nuova formazione, basta.

SINDACO

Grazie, Assessore, quindi si è dato una sorta di sistematicità a tutta una serie di servizi che sono offerti dal tempo sul territorio.

Se ci sono degli interventi vi pregherei, intanto non vedo Carlo, se prepara il microfono, alzate la mano e dite il vostro nome e prendiamo nota degli interventi o delle domande che vogliono essere poste.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Buonasera. Grazie, Sindaco, un dato che probabilmente nella Commissione non avevamo evidenziato bene, poi nella diapositiva posso valutare, in merito al fondo per gli affitti, c'è una differenza sostanziale fra il numero degli utenti che nel 2009, mi pare siano 100, nel 2008 erano 126, nel 2007 113 ma con un incremento molto pesante economico e non riesco, anche perché gli affitti non è che siano aumentati, vorrei una spiegazione dall'Assessore perché, pur essendo diminuite le utenze, l'incremento economico è così forte. Grazie.

ASSESSORE MARCUCCI DOMENICO

Chiarisco subito direttamente, se non ci sono altre domande, il dato. Prima cercavo di accennare alla cosa, quello che emerge è questo, che le sofferenze delle famiglie su questo punto sono più gravi rispetto al passato, cioè il bisogno di sostegno è più alto e quindi il singolo nucleo familiare quello che si è fatto vivo da noi aveva problemi che richiedevano un intervento maggiore, quindi purtroppo le quantità di affitto non pagato o condizioni a cui faceva riferimento hanno richiesto un intervento unitario più grosso.

Potremmo dire in un certo senso, 100 risposte con quella cifra, ma se avessimo avuto più risorse probabilmente erano anche di più, quindi qualcuno non

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 10.05.2010 - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE E DELLA GUIDA AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

siamo riusciti a soddisfarlo completamente, abbiamo cercato anche altre soluzioni, poi casomai se la Dottoressa Vignati si ricorda meglio il dato, ma fundamentalmente è questo, la gravità delle esposizioni delle famiglie era maggiore nel 2009 rispetto al passato, nel passato probabilmente con un po' di nostro sostegno e con qualche risparmio loro ce l'hanno fatta, quest'anno probabilmente zero risparmi, o li aiutavamo o questi non riuscivano a poter sopravvivere.

DOTTORESSA VIGNATI IVANA

Il fondo sostegno affitto funziona con un sistema matematico per cui dipende, il contributo che viene erogato dalla Regione e la quota comunale per le gravi difficoltà viene calcolato attraverso un sistema informatico legando il canone d'affitto al reddito della famiglia per cui quanto più basso è un reddito della famiglia in relazione al canone d'affitto che questa famiglia deve pagare tanto più alto è il contributo che la Regione riconosce a quella famiglia.

Quest'anno la famiglia che ha percepito il contributo maggiore ha avuto 3.800 Euro di contributo.

ASSESSORE MARCUCCI DOMENICO

Quindi difficoltà economiche di partenza maggiori fundamentalmente.

Casomai se ci sono domande o qualche altra informazione?

Un elemento che abbiamo notato, quel tipo di situazione dove abbiamo a che fare con un doppio carico familiare, ovvero sia per l'allungamento della vita media che per altri fenomeni, quindi famiglie più piccole o figli che arrivano in ritardo, siamo di fronte a quel titolo di condizione che potremmo chiamare sandwich dove contemporaneamente il nucleo si trova ad avere importanti impegni con i figli ancora relativamente piccoli e contemporaneamente con i genitori già in condizioni di anzianità tale da essere aiutati. Questo doppio carico sta diventando particolarmente esplosivo perché una famiglia nucleare, cioè limitata alla coppia e ai figli ha molta più difficoltà a reggere.

Potremmo dire, questo anche da letteratura, questo problema tendenzialmente potrebbe aumentare nei prossimi anni e rischia di essere un terreno particolarmente difficile su cui potersi muovere, quindi la capacità anche di prospettiva di esaminare questo tipo di realtà.

Tra l'altro in questo ambito l'elemento che non è da oggi, l'invecchiamento generale della popolazione, quindi la quantità, il numero di persone che via, via, ultrasessantacinquenni e ultrasessantacinquenni che

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 10.05.2010 - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE E DELLA GUIDA AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

determina che una quota, ancorché percentualmente piccola di queste persone abbia problemi importanti, aumentando complessivamente la quantità di queste fasce di età il peso, l'importante necessità di avere tutti ... gli strumenti adeguati diventa sempre maggiore, quindi che va dalla possibilità di sostegno a casa fino alle residenze adeguate, quindi si tratta credo comunque di riuscire su questi terreni ad immaginare uno sguardo lungo anche nei tempi, non soltanto dell'anno, ma di più anni, tra l'altro questi tipi di aspetti potranno essere bene all'oggetto del Piano di Zona.

Un altro elemento su cui poi probabilmente ci si confronterà, non adesso ma più avanti, è il fatto che prima accennavo, l'intenzione dei Comuni della nostra zona di costruire sempre più una capacità territoriale di dare risposte, quindi non solo una risposta del singolo Comune ma una risposta che possa avere un respiro, sia come raccolta di bisogni sia come risorse di intervento, zonale e questo anche supportato da una riflessione che stiamo facendo in relazione ad un Ente strumentale di zona che possa assolvere al meglio a questi servizi.

Quindi l'idea è chiaramente di rendere efficiente l'insieme delle capacità e più efficace raggiungendo meglio i bisogni, diciamo quindi che c'è una riflessione importante proprio in relazione a quello che sta accadendo e alle future sfide che avremo a che fare, quindi molto proveniente credo che si ritroverà più avanti come Consiglio ma anche come cittadini per capire cosa vogliamo scegliere, come ci vogliamo muovere in relazione a quello che si sta facendo, che stanno facendo i Comuni della nostra zona e quello che sono anche le indicazioni direttrici della Regione, Regione, ASL, eccetera, quindi sempre più si tende a rendere a livello di distretto, a livello di zona una serie di servizi.

SINDACO

Se ci sono ulteriori interventi, precisazioni o richieste di chiarimento?

Mi pare che non ci siano ulteriori interventi in aggiunta, io ringrazio tutti voi per essere venuti qui questa sera, grazie all'Assessore Marcucci e all'Assessore Damiana Cozzi, arrivederci, buonasera.